

Innovazione e recupero dell'heritage

Venerdì, nel corso della cerimonia di apertura di Vicenzaoro, si è parlato ancora di Made in, di manifattura italiana e della necessità di avvicinare i giovani al settore. Ne parla Claudia Piaserico, Presidente Confindustria Federorafi

During Friday's opening ceremony at Vicenzaoro, more talk about Made in, Italian manufacturing and the need to bring young people into the sector. Claudia Piaserico, president of Confindustria Federorafi, spoke about it



«Ancora una volta è la formazione il tema sul quale siamo particolarmente focalizzati, perché senza un avvicinamento dei giovani, un loro coinvolgimento e avvicinamento, incluso il necessario adeguamento dei contenuti, il made in Italy corre dei rischi», dichiara Claudia Piaserico, Presidente Confindustria Federorafi, intervenuta venerdì pomeriggio alla cerimonia di apertura di Vicenzaoro. «Grazie a Italian Exhibition Group, abbiamo dato il via a un progetto di comunicazione con la piattaforma skuola.net che vanta 8 milioni di registrazioni ed è il prin-

cipale portale di orientamento scolastico online per giovani e famiglie. L'efficacia di questo strumento è dimostrabile da uno degli ultimi vlog in cui si rendono evidenti le nostre professionalità, si racconta il modello di fabbrica nel 2023 e di cosa significa lavorare con noi. Il vlog ha registrato oltre 40mila visualizzazioni, con numerosi commenti positivi e altrettante richieste di approfondimento. La comunicazione di quello che facciamo, di come lo mettiamo in atto e le possibilità di carriera, rimangono i nostri obiettivi principali, così come l'adeguamento contenutistico», ag-

giunge. «Le fabbriche si sono trasformate e la formazione deve avere di mira gli asset portanti del gioiello made in: innovazione tecnologica da un lato, heritage dall'altro. Quindi da una parte il recupero di maestranze e artigianalità, dall'altra l'innovazione, parola chiave degli ultimi 15 anni. Lo sviluppo tecnologico è stato infatti la chiave di volta per la manifattura italiana, aiutandola a superare la grande crisi finanziaria del 2008. Questi sono i due asset sui quali dobbiamo concentrarci, soprattutto oggi in cui il mercato ha subito un leggero, flessibile rallentamento. I dati rimangono comunque positivi nel primo trimestre 2023, con +16,6% relativamente all'export. I dati a sei mesi arriveranno tra qualche settimana, ma i primi cinque mesi hanno registrato un complessivo +9,3%, per un volume di 4,36 miliardi di euro. Il settore vive ancora un trend positivo iniziato in epoca pandemica».

«Once again, training is the issue on which we are particularly focused, because, if we don't bring in young people, involve them and have a generational change, including the necessary adjustment of content, made in Italy is at risk», says Claudia Piaserico, President of Confindustria Federorafi, speaking at the opening ceremony of Vicenzaoro on Friday afternoon. «Thanks to Italian Exhibition Group, we have activated a communication project with the skuola.net platform, which boasts 8 million registrations and is the

leading online school guidance portal for young people and families. The effectiveness of this tool can be demonstrated by one of the latest vlogs that clearly explains our professionalism. It describes a model factory in 2023 and what it means to work with us and has been viewed more than 40,000 times, earning numerous positive comments and just as many requests for further information. Communicating what we do, how we do it and the career opportunities are still our main goals. The other issue is content adjustment», she adds. «Factories have evolved and training must target the core assets of Made-in jewelry: technological innovation on the one hand, the recovery of heritage on the other. So, both the recovery of skills and craftsmanship, and innovation, the key word of the past 15 years. Indeed, technological development has been the mainstay of Italian manufacturing, helping it overcome the great financial crisis of 2008. These are the assets we need to focus on, especially now that the market has experienced a slight, flexible slowdown. However, the data were still positive in the first quarter of 2023, with +16.6% in exports. The six-monthly data will be ready in a few weeks, but the first five months recorded an overall +9.3% with a volume of 4.36 billion euros. The sector is still undergoing a positive trend that began in the pandemic era.»

Federica Frosini